COMUNE DI GARGALLO

DETERMINAZIONE

N. 114 DEL 29/10/2026 REG.GENERALE
N.54 DEL 29/10/2026 AREA TECNICA

OGGETTO:

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 2.2 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" – AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DEI SERVIZI RELATIVI AL SUB-INVESTIMENTO 2.2.3 "DIGITALIZZAZIONE DELLE PROCEDURE (SUAP & SUE) - ADEGUAMENTO ALLE NUOVE SPECIFICHE TECNICHE (APPROVED02) - COMUNE DI GARGALLO – CUP I11F26000200006 - PROGETTO FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU – CIG BD922B0793

L'anno duemilaventisei del mese di ottobre del giorno ventinove nel proprio ufficio,

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

PREMESSO che

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 27.11.2025 è stato approvato la nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUPS) per il periodo 2026/2028 e relativi allegati;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 22.12.2025 è stato approvato il Bilancio di Previsione del Comune di Gargallo per il Triennio 2026/2028;
- l'art. 107 d.lgs. n. 267/2000 (T.U. Enti Locali) disciplina le competenze dei Responsabili del Servizio ed in particolare il comma 2 secondo il quale "*spettano ai dirigenti tutti i compiti, compresa l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, non ricompresi espressamente dalla legge o dallo statuto tra le funzioni di indirizzo e controllo politico-amministrativo degli organi di governo dell'ente o non rientranti tra le funzioni del segretario o del direttore generale, di cui rispettivamente agli articoli 97 e 108*";
- l'art. 6 bis l. n. 241/1990 in merito al conflitto d'interessi del responsabile del procedimento e dei titolari degli uffici competenti dispone che "*il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale*";

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato Generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTO il Decreto-Legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

VISTO il Decreto del Ministro della Pubblica Amministrazione, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 04/10/2021 concernente l'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-Legge del 31 maggio 2021, n. 77;

PRESO ATTO, inoltre, di quanto disposto dalle Linee Guida per i Soggetti attuatori individuati tramite AVVISI PUBBLICI A LUMP SUM predisposte ed aggiornate a marzo 2023 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la trasformazione digitale – Unità di missione PNRR;

VISTO il Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" e in particolare l'articolo 41, comma 1, che modifica l'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3, istitutiva del CUP, prevedendo che "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti d'investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";

VISTO il Decreto del Capo Dipartimento della Funzione Pubblica presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri n.ID 57084669 del 4 febbraio 2025 con cui sono stati, per le motivazioni riportate, tra l'altro, approvati:

a) lo schema di "Avviso pubblico rivolto ai Comuni per l'adeguamento alle nuove specifiche tecniche di interoperabilità delle proprie componenti informatiche Enti Terzi per la gestione delle pratiche provenienti dagli sportelli unici per le attività produttive (SUAP) per la presentazione di domande di partecipazione a valere sul Piano nazionale di ripresa e resilienza - Missione 1 - Componente 1 – Investimento 2.2. Sub-investimento 2.2.3 "Digitalizzazione delle procedure (SUAP & SUE)" per il finanziamento di interventi tecnologici da realizzarsi secondo le indicazioni di cui all'Allegato 2 all'Avviso stesso, e i relativi allegati, parti integranti e sostanziali del presente decreto (Allegato 1);

b) la "Metodologia utilizzata per il calcolo delle somme forfettarie (Lump Sum) per l'attuazione della Misura 2.2.3 - Digitalizzazione delle procedure (SUAP & SUE) del PNRR: Supporto ai Comuni per l'adeguamento tecnologico della componente Enti Terzi" (Allegato 2), predisposta dal Dipartimento della funzione pubblica ai sensi dell'art. 53 par. 3 lett. a) punto i) del Reg. UE 1060/2021, condivisa con l'Unità di Missione del PNRR presso il Dipartimento della funzione pubblica e con il MEF – Ispettorato Generale per il PNRR;

VISTO il decreto del Capo Dipartimento n. ID 172 del 2026 con cui, si è disposto di:

1. approvare lo schema di "Avviso pubblico rivolto ai Comuni con piattaforma tecnologica SUAP, in forma singola o associata, o che utilizzano strumenti di comunicazione certificata per la presentazione di domande di partecipazione per l'adeguamento alle nuove specifiche tecniche (Approved02) a valere sul Piano nazionale di ripresa e resilienza - Missione 1 - Componente 1 – Investimento 2.2. Sub-investimento 2.2.3 Digitalizzazione delle procedure (SUAP & SUE)" per il finanziamento di interventi tecnologici da realizzarsi secondo le indicazioni di cui all'Allegato 2 all'Avviso, e i relativi allegati, parti integranti e sostanziali del decreto;

2. assegnare all'intervento di cui al citato Avviso una dotazione finanziaria pari a euro 6.000.000,00 (seimilioni/00) a valere sulle risorse dell'iniziativa Next Generation EU, Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo", Componente 1 "Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA", Investimento 2.2 "Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance", Sub-investimento 2.2.3 "Digitalizzazione delle procedure (SUAP & SUE)", di cui alla contabilità speciale n. 6290 denominata PNRR-PCM DIP.FUNZIONE PUBBLICA;

CONSIDERATO che in data 02/07/2026 il Comune di Gargallo ha presentato la propria candidatura al suddetto Avviso (candidatura 127607);

CONSIDERATO che, con Decreto n. 241/2026, la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica ha approvato un finanziamento di € 405,69, per le finalità di cui al suddetto Avviso, ovvero l'intervento di adeguamento della piattaforma tecnologica SUAP - adeguamento alle nuove specifiche tecniche (approved02);

VALUTATO pertanto opportuno procedere all'affidamento della realizzazione degli obiettivi di implementazione previsti dal bando PNRR 2.2.3 Digitalizzazione delle procedure (SUAP e SUE) - adeguamento alle nuove specifiche tecniche (approved02);

DATO ATTO CHE

- ex art. 17 d.lgs. 36/2023 "*prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte*";
- altresì, ex art. 192 del d.lgs. n. 267/2000 la determinazione del responsabile del procedimento deve indicare il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;
- ex art. 48 d.lgs. n. 36/2023 "*l'affidamento e l'esecuzione dei contratti aventi per oggetto lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea si svolgono nel rispetto dei principi di cui al Libro I, Parti I e II. Quando per uno dei contratti di cui al comma 1 la stazione appaltante accerta l'esistenza di un interesse transfrontaliero certo, segue le procedure ordinarie di cui alle Parti seguenti del presente Libro*";
- ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b) del D.Lgs. n.36/2023 "*l'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante*";
- ex art. 1, comma 450 della legge n. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio per il 2019) i comuni sono tenuti a servirsi del Mercato elettronico o dei sistemi telematici di negoziazione resi disponibili dalle centrali regionali di riferimento, per gli acquisti di valore pari o superiore a 5.000 euro, sino al sotto soglia;
- ai sensi dell'art. 49 d.lgs. n. 36/2023 "*Gli affidamenti di cui alla presente Parte avvengono nel rispetto del principio di rotazione. In applicazione del principio di rotazione è vietato l'affidamento o l'aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi. […] In casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto. Per i contratti affidati con le procedure di cui all'articolo 50, comma 1, lettere c), d) ed e), le stazioni appaltanti non applicano il principio di rotazione quando l'indagine di mercato sia stata effettuata senza porre limiti al numero di operatori economici in possesso dei requisiti richiesti da invitare alla successiva procedura negoziata. È comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro*";
- ai sensi dell'art. 3 della legge n. 136/2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari *"per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, gli appaltatori, i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese nonché i concessionari di finanziamenti pubblici anche europei a qualsiasi titolo interessati ai lavori, ai servizi e alle forniture pubblici devono utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste italiane Spa, dedicati, anche non in via esclusiva, fermo restando quanto previsto dal comma 5, alle commesse pubbliche. Tutti i movimenti finanziari relativi ai lavori, ai servizi e alle forniture pubblici nonché alla gestione dei finanziamenti di cui al primo periodo devono essere registrati sui conti correnti dedicati e, salvo quanto previsto al comma 3, devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni*";

RILEVATO, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

CONSIDERATO CHE

in casi di modesta rilevanza economica, in condizioni di urgenza ed avendo come riferimento l'efficacia dell'azione amministrativa, può essere utile procedere all'affidamento dei servizi e delle forniture a ditte di fiducia anche non presenti sul Mercato elettronico della pubblica amministrazione (ME.PA), fatte salve in ogni caso tutte le ulteriori valutazioni attinenti alla convenienza economica;

VISTO il preventivo n. 1276/26 del 01/10/2026 della ditta “TECHNICAL DESIGN” con sede a Cuneo (CN) in via S. Giovanni Bosco n. 7/d – C.F./P.Iva 00595270042, che offre l’adeguamento tecnologico delle procedure SUAP e SUE alla cifra di € 300,00 oltre a € 66,00 per IVA al 22% per un totale di € 366,00;

CONSIDERATO CHE

- è stato appurata la congruità del prezzo praticato dalla suddetta ditta in quanto la medesima è in grado di fornire i materiali sopra descritti rispondenti alle esigenze dell’amministrazione ad un prezzo favorevole rispetto ai valori medi di mercato;
- ai sensi dell’art. 52 d.Lgs. n. 36/2023 “*nelle procedure di affidamento di cui all’articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti*”;
- è necessario provvedere alla stipulazione del contratto mediante lo scambio di lettera commerciale come stabilito dalla normativa ai sensi dell’art. 18 d.Lgs. n. 36/2023 secondo cui “*il contratto è stipulato, a pena di nullità, in forma scritta ai sensi dell’allegato I.1, articolo 3, comma 1, lettera b), in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, in forma pubblica amministrativa a cura dell’ufficiale rogante della stazione appaltante, con atto pubblico notarile informatico oppure mediante scrittura privata. In caso di procedura negoziata oppure per gli affidamenti diretti, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014. I capitolati e il computo metrico estimativo, richiamati nel bando o nell'invito, fanno parte integrante del contratto*”;

RITENUTO

per le ragioni espresse, di affidare il suddetto servizio alla Ditta “TECHNICAL DESIGN” con sede a Cuneo (CN) in via S. Giovanni Bosco n. 7/d – C.F./P.Iva 00595270042 per l’importo di € 300,00 oltre a € 66,00 per IVA al 22% per un totale di € 366,00;

VERIFICATO CHE

- L. n. 136/2010 dispone che l’operatore economico affidatario assuma l’obbligo di osservare puntualmente tutte le disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari e che, a tal fine, il Codice Identificativo Gara (CIG) assegnato dall’Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture è il seguente: CIG n. BD922B0793;
- che la spesa relativa al contratto è finanziata con le seguenti risorse: cap. 10050/9550/1 anno di esercizio 2026, nel rispetto delle norme e dei principi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011, del D.P.C.M. 28/12/2011 e del D.Lgs. n. 126/2014;
- è stata verificata la regolarità contributiva dell’operatore economico in persona del legale rappresentante pro tempore con sede in mediante acquisizione del DURC regolare;
- il programma dei pagamenti di cui alla presente determinazione risulta compatibile con quanto previsto dall'art. 9, co. 1, lett. a punto 2) D.L. n. 78/2009;

PRECISATO, ai sensi dell’art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000, che:

- con l’esecuzione del contratto si intende realizzare il seguente fine: adeguamento tecnologico delle procedure SUAP e SUE;
- la scelta del contraente è stata effettuata mediante affidamento diretto ai sensi dell’art. 50 comma 1 lettera b) D.Lgs. n. 36/2023 dalla normativa di settore in ragione dell’elemento del prezzo;
- il contratto di affidamento sarà stipulato, ai sensi e secondo le modalità di cui all’art. 18 D.Lgs. n. 36/2023 mediante lettera commerciale.

VISTI

- il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici (G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 - S.O. n. 12);
- il D.Lgs. n. 81/2008 e la determinazione ANAC n. 3 del 5 marzo 2008, in materia di rischi interferenziali;
- il D.Lgs. n. 33/2013 e l’art. 28, co. 3 del D.Lgs. n. 36/2023, in materia di amministrazione trasparente;
- la Legge n. 136/2010;
- il D.Lgs. n.118/2011;
- il regolamento comunale per la disciplina dei contratti;
- il regolamento comunale di contabilità;

RILEVATO che le dotazioni finanziarie attualmente assegnate ai pertinenti capitoli del Bilancio di Previsione 2026–2028, esercizio 2026, non risultano sufficienti, e che si rende conseguentemente necessario procedere a una variazione compensativa fra i capitoli di spesa del medesimo macroaggregato, nei termini di competenza e di cassa, al fine di garantire la copertura finanziaria dell'intervento;

ACCERTATA infine la regolarità, legittimità e correttezza amministrativa-contabile dell'intero procedimento e del presente provvedimento ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, i cui pareri favorevoli sono resi unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte dei competenti Responsabili.

DETERMINA

1) di affidare, per le ragioni in premessa mediante affidamento diretto ex art. 50 comma 1 lettera b) D.Lgs. n. 36/2023, all'operatore "Ecotraffic s.r.l. a socio unico" con sede a Guidizzolo (MN) in via S. D'Acquisto n. 4/A – P.Iva 01779010204 il servizio di adeguamento tecnologico delle procedure SUAP e SUE alla cifra di € 300,00 oltre a € 66,00 per IVA al 22% per un totale di € 366,00;
2) di impegnare la somma di **Euro 366,00** al cap. 10050/9550/1 anno di esercizio 2026;
3) di trasmettere copia del presente provvedimento al responsabile del servizio finanziario per il visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria, dando atto che la presente determinazione diventa esecutiva a fronte di detta apposizione ex art. 151, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
4) di dare atto che dalla documentazione in atti, per la persona sopra designata, non risultano sussistere cause di incompatibilità e di conflitto di interessi in conformità alla disciplina vigente in materia;
5) di dare atto che si provvederà alla liquidazione della spesa con successivo atto a fronte del ricevimento di regolare fattura;
6) di comunicare l'unità organizzativa competente e il nominativo del responsabile del procedimento e del responsabile unico del progetto ex art. 15 d.lgs. n. 36/2023 ai soggetti di cui all'art. 7, L. 7 agosto 1990, n. 241 e, a richiesta, a chiunque vi abbia interesse;
7) di trasmettere l'originale del presente provvedimento all'ufficio di segreteria affinché lo inserisca nella raccolta ufficiale e pubblichi copia dello stesso all'albo pretorio online per la durata di quindici giorni e ne rilasci le copie su richiesta o d'ufficio;
8) di provvedere ai fini della trasparenza, che il presente provvedimento venga pubblicato ai sensi degli artt. 23 e 37 del D. Lgs. n.33/2013 e 28 del D. Lgs. n.36/2023;

Gargallo, 29 ottobre 2026

Il Responsabile del Servizio
Firmato Digitalmente
Arch. Marzia Bonola